

Codice scheda: ASC A4550264 (Microscheda: 4423E5/7)  
Luogo e data: TORINO - 22/12/1906  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CRISPOLTI FILIPPO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Supplica, Richiesta - Copia fotostatica  
Autenticità: Copia

Contenuto: Chiede che caldeggi la proposta di dedicare una via a D. Bosco nella città di Torino.

\*\*\*

Torino, 22 dicembre 1906

Illustrissimo Signor Marchese

Mi è grato il poterle esprimere le mie sincere congratulazioni per i suoi energici discorsi fatti in favore dell'idea cattolica e per farla trionfare in codesto nostro Municipio, cui Ella appartiene non solo, ma illustra.

Mi spiace non abbia potuto evitare fosse scritto sopra una via il nome di Giordano Bruno, che pur nulla ha che fare con Torino e solo fu suggerito dall'odio alla Chiesa; peraltro credo possa essere un pretesto ed un mezzo pei Consiglieri Cattolici affine di appoggiarsi vicendevolmente in altre occorrenze.

Così spero si potrà con maggior energia sostenere la proposta di dedicare una via al nostro venerato padre Don Bosco. Io sono sicuro che con questo Torino non solo si sgrava di una parte del debito di gratitudine che deve all'apostolo della gioventù, ma farebbe cosa assai gradita al numero immenso di ammiratori che Don Bosco ha in tutte le parti del mondo.

So che Ella per questo non ha bisogno di stimoli, peraltro perdoni al grande amore che noi professiamo verso il nostro buon Padre e Maestro, se il nome della Famiglia Salesiana io mi rivolgo a Lei perché caldeggi la cosa di modo che la Via intitolata a Don Bosco sia una di notevole importanza. Così i Consiglieri Cattolici potranno riparare alla debolezza che possano aver dimostrato prima ed i loro avversari saranno più facilmente convinti del loro settarismo parziale.

Mi è grato cogliere quest'occasione per augurarle le celesti benedizioni per le prossime feste, non solo a Lei ma a tutta la sua famiglia, ed assicurarla che la terrò presente nelle mie orazioni.

Con la stima che meritamente Le professo mi è grato ripetermi  
Della S. V. Obbligatissimo Servo

Sac. Michele Rua

P. S. Sarà conveniente parlare in proposito coi membri più influenti che compongono la commissione destinata a queste cose.

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32

TORINO



28 Dic. 1900

Illustrissimo Sig. Marchese,

Mi è grato il poterle esprimere le mie sincere congratulazioni per i suoi energici discorsi fatti in favore dell'idea cattolica e per farla lavorare in questo nostro Municipio, cui Ella appartiene non solo, ma illustra.

Mi spiace non abbia potuto evitare fosse scritto sopra una via il nome di Giordano Bruno, che pur nulla ha che fare con Torino e solo fu suggerito dall'odio alla Chiesa; per altro credo possa essere un pretesto ed un mezzo per i Consiglieri Cattolici affine di appoggiarsi <sup>o, se assolutamente</sup> in altre occorrenze. Così spero si potrà con maggiore energia sostenere la proposta di dedicare

4423E5

una via al n.º. Venerato Padre D. Bosco. Io sono sicuro che con questo Torino non solo si sgrava d'una parte del debito di gratitudine che deve all'apostolo della gioventù, ma farebbe cosa assai gradita al numero immenso di ammiratori che D. Bosco ha in tutte le parti del mondo.

So che Ella per questo non ha bisogno di stimoli, per altro perdoni al grande amore che noi professiamo verso il nostro buon Padre e Maestro, e in nome della Famiglia Salesiana io mi rivolgo a Lei perché colleghi la cosa di modo che la Via intitolata a D. Bosco sia una di notevole importanza. - Così i Consiglieri Cattolici potranno riparare alla debolezza che possono aver dimostrato prima ed i loro avversari saranno più facilmente convertiti del loro settarismo parziale.

4423E6

Mi è grato cogliere quest'occasione  
per augurarle le celesti benedizioni per  
le Prossime Feste, non solo a lei ma  
a tutta la Sua Famiglia, ed assicu-  
rarla che lei serò presente nelle mie  
ragioni.

Con la stima che meritamente Le  
professo mi è grato ripetermi  
Della S. V. Obbligato Servo  
Sac. Michele Riva

P. S. Sarà conveniente parlare in  
proposito coi membri più influenti che  
compongono la commissione destinata a  
queste cose.